



anno 81 n.198 | lunedì 19 luglio 2004

euro 1,00

l'Unità + € 6,50 vhs "Archivi&azione": tot. € 7,50; l'Unità + € 5,00 libro "Fidel" 1° Vol: tot. € 6,00; l'Unità + € 5,00 libro "Fidel" 2° Vol: tot. € 6,00; l'Unità + € 4,00 libro "Vietato vietare": tot. € 5,00; l'Unità + € 6,50 vhs "Mani pulite": tot. € 7,50; PER LA CAMPANIA l'Unità + L'Articolo € 1,00; ESTERO: Canton Ticino (CH) Str. 2,50; Belgio € 1,85; Costa Azzurra (FR) € 1,85

www.unita.it

ARRETRATI EURO 2,00  
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%  
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

«La gente è stufo. Molti non sono andati a votare, non si sente questo campanello di allarme? C'è



stanchezza per la carenza di senso pubblico. Registriamo un'evasione fiscale al 30 per cento e chi evade è il poveretto... il condono premia i furbi». Monsignor Plotti, vicepresidente Cei, 18 luglio

## È già autunno per il premier-padrone Anche Bossi va via dal governo?

Dopo la visita di Berlusconi e Tremonti a Lugano summit leghista al capezzale del leader La decisione sarà comunicata oggi. Nella maggioranza tutti ammettono: senza di lui è la crisi

ROMA L'autunno del premier-padrone è già iniziato. Rischia di affondare anche il governo balneare. La sorte dell'esecutivo si decide a Lugano, nell'ospedale svizzero dove è ricoverato Umberto Bossi, e dove ieri c'è stato un vertice leghista. Bossi deciderà per il seggio di Strasburgo abbandonando il governo Berlusconi?

A PAGINA 3

### Bersani

«La crisi è aperta lavoriamo subito all'alternativa»

VARANO A PAGINA 2

### Il caso Buttiglione

#### LA CRISI ARRIVA IN EUROPA

Gianni Marsilli

L'epitaffio l'aveva messo Silvio Berlusconi già venerdì, quando a chi gli chiedeva se Rocco Buttiglione fosse ancora in corsa per la poltronissima di commissario europeo al posto di Mario Monti, aveva risposto con inconsueta sintetica brevità: «Non c'è nessun impegno in tal senso». Il premier aveva appena messo una toppa al cratere della crisi del suo governo nominando Siniscalco all'Economia.

SEGUE A PAGINA 27



### Pera

#### IL PRESIDENTE DEL SENATO VUOL FARE BADOGLIO

Pasquale Cascella

Come dire: cade a... Pera. Marcello Pera, s'intende. Il presidente del Senato ha fatto irruzione sulla scena della crisi strisciante della maggioranza dispensando le pillole di filosofia residue del vecchio amore per Karl Popper, nelle vesti del gran sacerdote del maggioritario governan-



te. Prima con un'intervista a tutta pagina sul «Giornale». Poi con un'esternazione al Caffè della Versiliana - quasi un'overdose, considerato il personaggio - fa sapere di vedere l'Italia tornare

«al bivio di dieci anni fa»

SEGUE A PAGINA 3

### Ulivo

#### IL REBUS DELLA LISTA UNITARIA

Enrico Morando

È possibile che la crisi della leadership di Berlusconi e del primato della «sua» Forza Italia sia anche la crisi del bipolarismo? È certamente possibile, perché i problemi del Paese si vengono aggravando e la politica non sembra in grado di guidarlo nello sforzo che è necessario per affrontarli. Prima, nel 1998, c'è stato il cedimento del centro-sinistra: vinta la sfida dell'euro - tanto ardua da indurre lo stesso Prodi ad una seria incertezza nei primi mesi successivi alla vittoria del '96 - la coalizione Ulivo più Rifondazione comunista *desistente* ha ceduto sotto il peso della sua disomogeneità politica, quando l'obiettivo delle riforme per lo sviluppo poteva finalmente prendere il posto di quello del risanamento. Allentata la morsa del vincolo esterno, le forze riformiste del centro-sinistra non hanno saputo produrre né il cambiamento di se stesse (l'Ulivo come nuovo soggetto politico unitario), né il cambiamento del Paese (le riforme per competere nella stabilità economico-finanziaria e diffondere la giustizia sociale).

SEGUE A PAGINA 26

### Iraq

#### IL LIBRAIO DI BAGHDAD

Robert Fisk

Ad Al-Mutanabi Street il libraio di Baghdad sa tutto. Riesce persino a spiegare per quale ragione il libro di Saddam Hussein, «Zabiba e il re», nel quale la popolarina Zabiba viene violentata, è stato un successo di vendite. Nabil Hayawi ne ha vendute 1.500 copie - un vero best-seller in Iraq - ed ora è in attesa della terza edizione del tomo di Saddam che verrà stampata a Beirut. «Gli iracheni istruiti comprano questo libro per leggere tra le righe», dice. «Quelli meno istruiti vogliono sapere cosa passava per la mente di Saddam. Qui da noi è stato un best-seller anche il libro del nero americano Caryl Chessman scritto nel braccio della morte. Chessman fu giustiziato. E Saddam?»

SEGUE A PAGINA 25

## Falluja, bombardamento sulla popolazione: 14 morti

Fra le vittime anche donne e bambini. Il comando americano: abbiamo colpito un covo di terroristi

Quattordici morti sono il bilancio dei nuovi raid americani compiuti la scorsa notte a Falluja, capitale della rivolta armata nella zona sunnita dell'Iraq. Il comando Usa sostiene che è stato colpito un covo di terroristi; i medici dell'ospedale affermano che tra le vittime vi sono donne e bambini. I bombardamenti avevano come obiettivo il capo della rete di Al Qaeda in Iraq, Al Zaraqawi, che ha posto una taglia di 285mila dollari sul premier Allawi. Il 5 luglio 12 persone sono state uccise nel corso dei bombardamenti su Falluja.

FONTANA A PAGINA 11

### Pensioni

Da oggi scontro finale alla Camera  
La Lega rinuncia alla fiducia

DI GIOVANNI A PAGINA 5

### A Gaza rivolta contro Arafat, assaltata la sede della polizia



Arafat presiede una riunione del governo palestinese

DI GIOVANNANGELI A PAGINA 9

### Noi e loro

#### SALVATE LA VOCE DELL'AMAZZONIA

Maurizio Chierici

Arriva una lettera dall'Amazzonia, disperata per l'umiliazione che offende la ragione. Per caso arriva assieme a una notizia battuta negli Stati Uniti: il presidente Bush annulla la legge Clinton che proteggeva un terzo dei parchi del paese. E le mani delle industrie del legno possono allungarsi su 23 milioni di ettari di foreste. Con riconoscenza da manifestare nella concretezza dei finanziamenti elettorali. Kerry e i democratici tempestano. Gli ambientalisti annunciano cortei mentre a Belem, Amazzonia, solo il silenzio avvolge le parole di Lucio Flavio Pinto, giornalista troppo solo e quasi rassegnato. Lancia una bottiglia con un messaggio che ha l'aria di un addio. «Non sono mai stato così vicino a rinunciare alla battaglia che ha cambiato la mia vita: difendere

nascondere gli affari...». Lucio Flavio è una voce troppo sola. Da sempre cercano di spegnerla. Ci stanno riuscendo. Ha cominciato 30 anni fa quando nessuno di noi si preoccupava dell'Amazzonia in fiamme. Non sapevamo chi era Wilson Pinheiro, leader dei contadini che raccoglievano il caucciù. Gli hanno sparato ed è morto lasciando in eredità mille Chico Mendés, anche loro abbattuti dai colpi dei proprietari infastiditi dall'ostinazione degli straccioni senza censo che si erano messi in testa di difendere la loro patria verde «intralciando il progresso». Lucio Flavio è ancora vivo, spiegherò perché. Ed ancora in libertà, ma una libertà dalle ore contate.

### Venezuela

Referendum  
Comincia la battaglia su Chávez

SACCHETTI A PAGINA 10

SEGUE A PAGINA 27

**Il tempo del cambiamento è ora**

Una selezione degli articoli di Tom Benetollo

a cura di Antonella Marrone

in edicola con **l'Unità** il manifesto **Liberazione** **ANSA**  
da giovedì 22 luglio a 4,00 euro in più

www.forusfin.it (800-929291) numero verde gratuito

**prestito dipendenti**

Statali, Pubblici, Forze Armate, SPA, SRL, altre tipologie e **PENSIONATI INPDAP.**

Anche se con altre trattenute in busta paga, altri finanziamenti in corso, sprovvisori di conto corrente o con protesti e pignoramenti.

**da 3.000 a 30.000 euro rimborsabili da 3 a 10 anni SENZA SPESE D'ISTRUTTORIA.**

**FORUS SPA**

Agente in attività finanziaria iscritto all'elenco UIC numero A7821. T.A.N. dal 3,2%. T.A.E.G. dal 8,11% al max consentito dalla legge, variabile in funzione del piano di ammortamento, anzianità di servizio, età, impegni del richiedente e tipo di azienda. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I fogli informativi sulla trasparenza sono reperibili con i moduli.